Bando Internazionalizzazione 2026 - Regione Toscana

TIPOLOGIA

Contributo a fondo perduto nell'ambito del **PR FESR Toscana 2021-2027** - Azione 1.3.1 "Sostegno alle PMI-export", finalizzato a sostenere progetti di internazionalizzazione verso **Paesi esterni all'Unione Europea**, con priorità per nuovi mercati emergenti, ad alto potenziale e strategici per il Made in Italy.

La procedura è **automatica a graduatoria**. La dotazione complessiva prevista è pari a **€ 15.099.012,74**, di cui **€ 1.500.000** riservati al settore **Moda** e **€ 1.489.702,11** riservati alle imprese dei settori **Turismo e Commercio**.

BENEFICIARI

Possono partecipare **MPMI**, **professionisti**, forme associative con personalità giuridica e forme associative senza personalità giuridica costituite da **almeno 3 imprese/professionisti**. I requisiti devono essere posseduti da ciascun soggetto partecipante.

I soggetti devono avere **sede legale e/o unità locale in Toscana** e operare nei settori **Manifatturiero** oppure **Turismo e Commercio**, con codice **ATECO 2025 primario** tra quelli ammessi per la sede destinataria dell'agevolazione. Per i soggetti privi di sede/unità locale in Toscana al momento della domanda, la localizzazione può essere perfezionata entro la prima richiesta di erogazione.

Tra i principali requisiti: iscrizione ai pubblici registri o albo professionale, regolarità contributiva (**DURC**), stato di attività, **PEC attiva**, assenza di procedure concorsuali e cause di esclusione, **affidabilità economico-finanziaria**, assenza della condizione di impresa in difficoltà, rispetto della normativa **antimafia** e **antiriciclaggio**, assenza di debiti scaduti verso il bilancio regionale superiori a **€ 5.000** e possesso della **polizza assicurativa contro calamità naturali ed eventi catastrofali**, ove dovuta.

Le imprese con progetto approvato sui bandi **Internazionalizzazione 2023 o 2025** possono presentare un nuovo progetto solo se il precedente non è stato ammesso oppure, se ammesso, è già stata presentata la **richiesta di erogazione a saldo**.

CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO

L'impresa sceglie in domanda il regime di aiuto: **de minimis** oppure **GBER**. La scelta è **vincolante** per l'intero progetto. L'agevolazione è concessa sotto forma di **sovvenzione a fondo perduto**, anche in forma di voucher, fino a un massimo del **50%** delle spese ammissibili.

Investimento minimo: **€ 10.000** per micro imprese, **€ 12.500** per piccole imprese, **€ 20.000** per medie imprese e **€ 35.000** per consorzi, società consortili e reti-soggetto. L'investimento massimo è pari a **€ 150.000** per le imprese singole, **€ 400.000** per consorzi/società consortili/reti-soggetto e fino a **€ 1.000.000** per RTI/ATI, ATS e reti-contratto, nel rispetto dei massimali dei singoli partner.

In regime de minimis è prevista una **maggiorazione del 10%** per le imprese che non dispongono di un bilancio depositato o non sono tenute al deposito, fermo restando il limite massimo complessivo del **50%** per il singolo servizio/attività.

BENI AGEVOLABILI E INTENSITA' DI AIUTO

Il progetto deve prevedere obbligatoriamente servizi di internazionalizzazione dell'**Area C** del Catalogo per **almeno il 60%** del costo totale. Sono finanziabili: supporto specialistico all'internazionalizzazione e **Temporary Export Manager**; partecipazione a **fiere e saloni internazionali**; utilizzo di uffici o sale espositive (**solo de minimis**); servizi promozionali; supporto all'innovazione commerciale per il presidio di nuovi mercati.

Le intensità per i servizi dell'Area C variano, in base alla tipologia e alla dimensione d'impresa, **dal 30% al 45%**, con massimali di spesa per singolo servizio da **€ 40.000** a **€ 120.000**. Per la partecipazione a fiere: **40% micro**, **35% piccole e medie**, con massimale **€ 50.000**.

Possono inoltre essere integrati, entro i limiti previsti, servizi qualificati di supporto all'innovazione commerciale, alla **digitalizzazione** e alla **sostenibilità**: gestione clienti e reti distributive, proprietà intellettuale, integrazione verticale/orizzontale, **cloud computing**, big data, **cybersecurity**, manifattura avanzata/additiva, realtà aumentata, simulazione, IIoT, **intelligenza artificiale**, blockchain, Web3, certificazioni di **sostenibilità**, efficienza ambientale ed energetica, economia circolare e sistemi di governo aziendale.

I servizi qualificati integrabili non possono superare il **25% del progetto**. In de minimis sono inoltre riconosciuti **costi del personale** e **spese generali** a tasso forfettario. Non sono ammissibili singole fatture di importo inferiore a **€ 700**.

VINCOLI

Il progetto deve concludersi entro **9 mesi** dalla data di avvio convenzionale, fissata nel giorno successivo alla comunicazione di concessione; è ammessa una **proroga massima di 3 mesi**, per cause non imputabili al beneficiario, e comunque la durata complessiva non può superare **12 mesi**.

Per il regime **GBER** il progetto deve essere avviato **dopo la presentazione della domanda** e sono ammissibili le spese sostenute dal giorno successivo alla domanda. In **de minimis** sono ammesse le spese sostenute a decorrere dai **6 mesi precedenti l'apertura del bando**.

Devono essere utilizzati **fornitori qualificati** e servizi coerenti con il **Catalogo**; per le fiere devono essere rispettati i requisiti specifici dell'Allegato 1/A. La rendicontazione finale è obbligatoriamente **asseverata da un revisore legale** e deve riguardare almeno il **70% dell'investimento ammesso**, pena la revoca dell'agevolazione.

Il beneficiario deve mantenere i requisiti previsti, la **localizzazione in Toscana** e l'investimento per il periodo di stabilità indicato dal bando, conservare la documentazione per **almeno 10 anni** e rispettare gli obblighi di pubblicità, cumulo, **non delocalizzazione** e polizza catastrofale. È consentita **una sola richiesta di variante finale** nei termini e secondo le modalità previste dal bando.

APERTURA BANDO

Le domande potranno essere presentate dalle ore **10:00 del 18/11/2026** fino alle ore **16:00 del 18/12/2026**. La domanda è soggetta a **imposta di bollo**, salvo i casi di esenzione previsti dalla legge.

La selezione avviene tramite **graduatoria** sulla base del punteggio ottenuto: sono ammissibili i progetti che raggiungono **almeno 14 punti**. A parità di punteggio prevalgono la **data** e, successivamente, l'**ora di presentazione** della domanda.

VERIFICA AMMISSIBILITA'

Gratuita.

Prima della presentazione è consigliabile verificare **codice ATECO** e localizzazione, requisiti soggettivi, **affidabilità economico-finanziaria**, scelta tra **de minimis e GBER**, corretta composizione del progetto (**almeno 60% di servizi Area C**), qualificazione dei fornitori, congruità dei costi e raggiungimento del **punteggio minimo di 14 punti**.

Invia una richiesta al seguente indirizzo mail: **agevolato@trendigital.it** oppure contattaci telefonicamente ai numeri indicati sul sito **www.trendigital.it**